

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 novembre 1998, n. 0386/Pres.

Regolamento riguardante le modalità per ottenere l'esclusione dall'esercizio venatorio sui fondi all'interno delle riserve di caccia di diritto ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24.

Art. 1
(Domanda)

1. La domanda in carta legale per ottenere l'esclusione dell'esercizio venatorio sui fondi all'interno della riserva di caccia deve pervenire al Servizio della caccia e della pesca della Regione Friuli-Venezia Giulia e deve indicare le generalità del richiedente, gli estremi catastali, la superficie, il titolo di possesso dei fondi oggetto di esclusione dall'attività venatoria, l'eventuale iscrizione ad Albi professionali, e dovrà essere sottoscritta secondo le modalità previste dalla normativa statale vigente.

2. Nel caso in cui il richiedente sia il conduttore o non sia unico proprietario, la domanda dovrà essere sottoscritta rispettivamente dal proprietario e da tutti i comproprietari.

Art. 2
(Presentazione domanda)

1. La richiesta di escludere i fondi dall'attività venatoria, per il quinquennio 1° febbraio 2002 - 31 gennaio 2007, deve essere presentata entro il 31 gennaio 2002 e successivamente con periodicità quinquennale.

2. Il Servizio della caccia e della pesca darà comunicazione delle scadenze ai Comuni che sono tenuti ad informare i cittadini attraverso l'affissione all'albo.

Art. 3
(Documentazione)

1. A seconda della tipologia di impiego dei terreni oggetto di esclusione, la domanda deve essere integrata dai seguenti documenti:

a) per le colture a pieno campo di orticole, floricole, vivai di barbatelle e pioppelle e viti di piante madri

- 1) dalla fotocopia del certificato catastale, dal quale risulti, in particolare, la destinazione dei terreni oggetto di esclusione;
- 2) dalla fotocopia dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 3) dalla fotocopia della richiesta della variazione colturale presentata all'UTE competente per territorio, qualora non ci sia corrispondenza con la situazione di campagna;
- 4) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività praticata sul fondo dall'esercizio venatorio.

b) per le colture agrarie e forestali a produzione legnosa fino al 5° anno dall'impianto

- 1) dalla fotocopia del certificato catastale dal quale risulti, in particolare, la destinazione dei terreni oggetto di esclusione;
- 2) dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o da altri atti dai quali risulti la superficie e la data di messa a dimora delle piante;
- 3) dalla fotocopia dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 4) dalla fotocopia della richiesta di variazione colturale presentata all'UTE competente per territorio, qualora non ci sia corrispondenza con la situazione di campagna;
- 5) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività praticata sul fondo dall'esercizio venatorio.

c) per le coltivazioni dimostrative e sperimentali attuate con l'assistenza tecnica dell'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura (ERSA) o dell'Università

- 1) dalla fotocopia del certificato catastale dal quale risulti in particolare la destinazione dei terreni oggetto di esclusione;
- 2) da una dichiarazione dell'ERSA o dell'Università sulla quale risultino il periodo e le superfici oggetto della sperimentazione dimostrativa;
- 3) dalla fotocopia dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 4) dalla fotocopia della richiesta di variazione colturale presentata all'UTE competente per territorio, qualora non ci sia corrispondenza con la situazione di campagna;
- 5) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività praticata sul fondo dall'esercizio venatorio.

d) per gli ambiti utilizzati come attività agrituristica da parte di soggetti iscritti nell'elenco degli operatori agrituristici ed in possesso dell'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'agriturismo di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25

- 1) dalla fotocopia dell'autorizzazione comunale per l'esercizio agri-turistico;
- 2) dalla fotocopia del certificato catastale comprendente i terreni utilizzati per l'attività agrituristica;
- 3) dalla fotocopia dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 4) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività pratica sul fondo dall'esercizio venatorio.

e) per le attività di rilevante interesse sociale o ambientale condotte da Enti pubblici, nonché da associazioni e da fondazioni riconosciute ai sensi del Libro primo, titolo II, del Codice civile

- 1) da fotocopia di atti idonei a certificare la titolarità per presentazione della domanda;

- 2) dalla fotocopia del certificato catastale dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 3) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività pratica sul fondo dall'esercizio venatorio.

f) attività sportivo-creative condotte da soggetti riconosciuti da organismi preposti al settore a livello regionale o nazionale

- 1) da fotocopia di atti idonei rilasciati da organismi preposti al settore a livello regionale o nazionale comprovanti il riconoscimento dell'attività;
- 2) dalle fotocopie del certificato catastale e dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 3) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività pratica sul fondo dall'esercizio venatorio.

g) per le aree di sosta di visitatori e campeggiatori in possesso della autorizzazione comunale

- 1) dalla fotocopia dell'autorizzazione comunale;
- 2) dalle fotocopie del certificato catastale e dell'estratto di mappa delle particelle interessate;
- 3) da una relazione sintetica nella quale sia motivata la richiesta ed evidenziato il danno presunto derivante dall'attività praticata sul fondo dall'esercizio venatorio.